

## **Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**

### **Sistema interno di segnalazione delle violazioni (c.d. “Whistleblowing”)**

Le seguenti informazioni mirano a fornirLe (in qualità di segnalante, segnalato, testimone, o altro soggetto coinvolto a qualsiasi titolo nella segnalazione) una panoramica sulle modalità di trattamento dei Suoi dati personali da parte di Banca Popolare del Frusinate S.p.A. e dei diritti connessi alle segnalazioni whistleblowing, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche “GDPR”) e del D.Lgs. 2003/196 così come modificato dal D.Lgs. 2018/101.

#### **1) Il Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei Dati Personali**

Il Titolare del trattamento è la Banca Popolare del Frusinate SCpA con sede in P.le De Matthaëis 55 – 03100 Frosinone. Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (“Data Protection Officer” o “DPO”), che Lei potrà contattare per l’esercizio dei Suoi diritti, nonché per ricevere qualsiasi informazione relativa agli stessi e/o alla presente Informativa:

- scrivendo a Banca Popolare del Frusinate SCpA– P.le De Matthaëis 55 – 03100 Frosinone - Attn. Data Protection Officer
- inviando una e-mail all’indirizzo: [privacy@bpf.it](mailto:privacy@bpf.it)
- inviando un messaggio di posta elettronica certificata all’indirizzo PEC: [bpf@legalmail.it](mailto:bpf@legalmail.it)

Il Titolare e il DPO, anche tramite le strutture designate, provvederanno a prendere carico della Sua richiesta e a fornirle, senza ingiustificato ritardo e comunque, al più tardi, entro un mese dal ricevimento della stessa, le informazioni relative all’azione intrapresa riguardo alla sua richiesta. La informiamo che qualora il Titolare nutra dubbi circa l’identità della persona fisica che presenta la richiesta, potrà richiedere ulteriori informazioni necessarie a confermare l’identità dell’interessato.

#### **2) Quali dati personali sono trattati**

Il trattamento riguarda i dati personali identificativi e di contatto del soggetto segnalante, nonché ogni altro dato, compresi quelli personali di soggetti segnalati, contenuto nella segnalazione di violazione, ed è effettuato dalla Banca in conformità al GDPR.

In base al principio di minimizzazione, saranno trattati solo i dati personali necessari per l’istruttoria della segnalazione. Le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, se non rilevanti per la fattispecie di segnalazione, non dovrebbero essere inseriti in essa da parte del segnalante. In ogni caso, qualora fossero presenti, la Banca non ne farà alcun uso, fatti salvi i casi in cui il trattamento è necessario per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria ed è autorizzato dalla legge o da un provvedimento dell’Autorità controllo o comunque su richiesta dell’Autorità Pubblica.

Il mancato conferimento dei dati non consente la gestione della segnalazione (con la sola eccezione delle segnalazioni che possono essere fatte in forma anonima).

#### **3) Finalità e basi giuridiche del trattamento**

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte violazioni delle quali sia venuto a conoscenza, in ragione del proprio rapporto con la Banca o del rapporto con la Banca della società di appartenenza, commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti.

Il trattamento dei dati del segnalante, del segnalato e di qualsivoglia soggetto forniti nell’ambito della segnalazione, è effettuato nell’esecuzione dei propri compiti di accertare eventuali illeciti/violazioni denunciati nell’interesse dell’integrità della Banca ai sensi dell’art. 13 del d.lgs. n. 24/2023 e del d.lgs. 231/2001, nonché di ogni normativa tempo per tempo vigente in relazione ai sistemi interni di segnalazione delle violazioni. In particolare, tale trattamento viene effettuato per adempiere agli specifici obblighi previsti dalla suddetta normativa nonché per la eventuale difesa dei diritti della Banca.

#### **4) Modalità di trattamento e conservazione dei dati**

Il trattamento dei dati personali raccolti attraverso il canale di segnalazione messo a disposizione sul sito internet della Banca e denominato **@WHISTLEBLOWING** – piattaforma web della BDO Advisory Services S.r.l. gestita e mantenuta dalla BDO Italia SpA - può avvenire sia attraverso strumenti informatici e telematici sia senza l’ausilio di essi, ma sempre sotto il presidio di misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza, l’integrità e la riservatezza dei dati del segnalante, delle persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione durante tutte le attività di gestione della segnalazione stessa anche mediante, ove possibile, il ricorso a strumenti di crittografia, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. I dati personali trattati dalla Banca non sono oggetto di diffusione. La Banca, per le finalità riportate in questa informativa non utilizza processi decisionali basati unicamente su un trattamento automatizzato.

I dati personali trattati nell’ambito di una istruttoria di segnalazione sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e sono cancellati o resi anonimi decorsi cinque anni dalla data della comunicazione dell’esito finale della procedura di segnalazione.

#### **5) Soggetti a cui possono essere comunicati i suoi dati o che possono venirne a conoscenza**

I dati personali raccolti per il perseguimento delle finalità suddette saranno trattati dal Responsabile Interno delle Segnalazioni individuato nell’Organismo di Vigilanza o dal Responsabile dell’AML (rispettivamente Responsabile primario e Responsabile alternativo), e loro delegati, soggetti appositamente istruiti ed autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR. I dati inoltre potranno essere inoltrati a soggetti interni al Titolare, diversi da quelli sopra detti, solo previo consenso del segnalante.

I dati personali conferiti possono essere comunicati per le suddette finalità, a soggetti terzi, appartenenti alle seguenti categorie che li trattano in qualità di autonomi Titolari del trattamento:

- a) forze di Polizia o l’Autorità Giudiziaria nell’ambito di investigazioni o indagini di polizia giudiziaria ai fini di prevenzione, accertamento o repressione di reati
- b) Autorità pubbliche, ove ciò sia richiesto dalla legge o su loro richiesta.

Inoltre, i dati potranno essere trattati dal fornitore della piattaforma applicativa della Banca in qualità di Responsabili del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

#### **6) Trasferimenti all'estero**

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati personali possono essere trasferiti ai destinatari sopra indicati in Italia e in UE. In nessun caso i dati personali saranno trasferiti al di fuori della UE.

#### **7) Diritti dell'Interessato**

Il soggetto interessato ha il diritto (articoli da 15 a 22 GDPR), in qualunque momento, di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguarda, di accedere a tali dati, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica. Inoltre, ha il diritto di revocare il consenso, laddove utilizzato, di chiedere la cancellazione, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati.

Tali diritti possono essere esercitati, utilizzando i canali messi a disposizione dal Titolare, rivolgendosi al Responsabile Interno delle Segnalazioni individuato nell'Organismo di Vigilanza (quale "Responsabile Primario") ovvero al Responsabile o dal Responsabile dell'AML (quale "Responsabile alternativo").

Ai sensi dell'art. 2-undecies c. 1 lettera f) del D. Lgs. 196/2003 così come successivamente modificato e in attuazione dell'articolo 23 del GDPR, i diritti di cui sopra non possono essere esercitati, ovvero il loro esercizio può essere ritardato o limitato, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte.

Si ricorda, infine, che l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).